

OGGI ANCHE IL «PROFESSIONAL DAY» E LO SCIOPERO DEI TRASPORTI

Città invasa dalla «Marcia per il lavoro»

Dopo l'invasione, un mese fa, del movimento dei «Forconi», la città si appresta oggi a vivere un'altra giornata di lotta contro il governo regionale, dove, a scendere in piazza, in via del tutto eccezionale, sarà insieme il mondo del lavoro dipendente e degli imprenditori. Al via questa mattina la «Marcia per il lavoro produttivo» una manifestazione in cui imprese, agricoltori, lavoratori e giovani sfileranno in corteo per chiedere alla Regione un piano straordinario per sostenere investimenti, lavoro e sviluppo. Fioccano le adesioni allo sciopero, oltre alla partecipazione dei promotori Cgil, Cisl, Uil, Ugl, Confindustria, Confcom-

mercio, Cna, Confesercenti, Confartigianato, Cia, Confagricoltura, Confapi, Casartigiani, Clai, Confcooperative, Legacoop e Unicoop. Il concentramento è fissato per le 10 a piazza Croci. Previsto l'arrivo di 100 autobus provenienti da tutta la Sicilia. La manifestazione si concluderà davanti il Teatro Massimo, dove si terranno interventi dal palco. Singolare l'iniziativa di Confesercenti che ha proposto a tutti gli esercizi commerciali di abbassare le saracinesche in segno di lutto.

Parecchi disagi saranno provocati ai palermitani anche dallo sciopero generale di quattro ore dell'intero comparto

dei trasporti. Gli autobus dell'Amat si fermeranno dalle 9,30 alle 13,30, mentre il trasporto pubblico locale extraurbano si fermerà dalle 9 alle 13,00 per le auto-linee private, i mezzi dell'Ast interromperanno le corse dalle 9,30 alle 13,30.

Sempre oggi la manifestazione nazionale a difesa delle professioni dal titolo «Professional Day». Notai, agronomi e forestali, architetti, avvocati, consulenti del lavoro, commercialisti, geologi, geometri, ingegneri, si ritroveranno in assemblea alle 9 presso un cinema di via Emerico Amari e saranno videocollegati con la manifestazione nazionale a Roma.

O. A.